

Rassegna Stampa Ambientale	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	06.02.2019	Gazzetta del sud	CZ	27	

Nell'area al confine con Pentone in azione i carabinieri forestali di Taverna

Sequestrata una discarica di rifiuti pericolosi

Sui 1200 metri quadri reperiti 150 metri cubi di spazzatura e inerti

Rosario Stanizzi

PENTONE

I Carabinieri forestali della Stazione di Taverna hanno denunciato una persona e sequestrato una vasta area che era stata trasformata in una discarica con rifiuti pericolosi.

La verifica e il ritrovamento sono stati effettuati all'interno di un castagneto da frutto di proprietà privata, nella periferia del centro urbano di Catanzaro, in località Soverito, ai confini con il territo-



Un castagneto deturpato. Ritrovati ciclomotori, plastica, mobili e lastre in eternit

rio del comune di Pentone. E' qui che sono stati rinvenuti circa 150 metri cubi di rifiuti speciali di varia tipologia su una superficie di circa 1.200 metri quadri. I rifiuti,

sparpagliati e miscelati tra di loro su tutta la superficie, erano costituiti prevalentemente da immondizia urbana e speciale, quali elettrodomestici, vecchi autoveicoli e

ciclomotori, contenitori di plastica e in vetro, mobili, rifiuti ferrosi, nonché da rifiuti pericolosi, come lastre e contenitori in eternit, in evidente stato di degrado e tali da costituire una grave fonte di pericolo di inquinamento ambientale e di rischio per il castagneto da frutto.

I rifiuti e l'area sono stati sequestrati ed è stata applicata la legge sui reati ambientali del 2015 che prevede, per questa tipologia di violazioni, la possibilità di impartire, da parte della polizia giudiziaria specializzata, delle prescrizioni al trasgressore, le quali, se rispettate e con il pagamento di una sanzione pecuniaria, consentono l'estinzione del reato.